

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Verbale del
COLLEGIO UNICO DELLE LAUREE TRIENNALI
(CULT)

25 marzo 2026

Seduta n. 17

Mercoledì 25 marzo 2026, alle ore 11:30, il Collegio Unico Lauree Triennali (CULT) si è riunito in aula 4A, in modalità mista, al fine di deliberare sui seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta dell'11/02/2026
2. Parere regolamenti didattici L-36r e L-37r, A.A. 2026/2027
3. Riconoscimento di 3 cfu per la frequenza alla "Scuola 2026 di Liberalismo "Enrico Morbelli" – CXXI", per il corso di laurea l37r e l36 (vecchio ordinamento).

Precedentemente all'apertura del Collegio, hanno giustificato la propria assenza Isabelle Dumont, Claudia Vittori e Alessandro Volterra.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta alle ore 11:45 e risultano presenti, oltre al Coordinatore: Alberto Basciani, Michele Camaioni, Domenico Cucina, Jacopo De Sanctis, Chiara Gallinari, Emilia Fiandra, Michela Fusaschi, Daniela Verena Huber, Luisa Allesita Messina Fajardo, Roberta Adelaide Modugno, Emanuele Rossi, Valentina Tarquini.

Risultano assenti ingiustificati Salvatore Bonfiglio Giorgio Caravale, Fabio Padovano, Massimo Siclari, Antonio Spadafora e Raffaele Torino.

Hanno partecipato senza diritto di voto: Francesco Spandri, Adriano Elia.

Valentina Tarquini svolge le funzioni di segretario.

1. Approvazione verbale dell'11/02/2026

Il Collegio approva all'unanimità.

2. Parere regolamenti didattici L-36r e L-37r, A.A. 2026/2027

Il Coordinatore elenca le ragioni emerse dal confronto con l'Ufficio (impatto sui seminari, disparità nella coorte, onere amministrativo) che rendono opportuno un confronto

sull'eventualità di apportare o meno una modifica ai regolamenti didattici di L36r e L37r per l'a.a. 2026-2027 in materia linguistica. Tale modifica, richiesta dall'area linguistica, riguarda il riconoscimento di 1 CFU alle certificazioni linguistiche "esterne" (ottenute presso enti certificatori riconosciuti dal CLA), alla luce della riduzione del numero totale di CFU riservati alle "Altre attività formative", che, con la riforma ordinamentale, per il CdS L36r è pari a 1 CFU. Tale richiesta di approfondimento segue la valutazione dell'area linguistica secondo la quale è opportuno ripristinare il riconoscimento di 1 CFU alle certificazioni regolarmente rilasciate dagli enti ufficiali, in conformità con quanto indicato dal CLA. Tale misura sanerebbe la situazione paradossale creata nell'a.a. 2025-2026 con il riconoscimento di 1 CFU riservato alle sole certificazioni ottenute presso il CLA, i cui test valutano soltanto alcune delle abilità linguistiche previste dal QCERL (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) – abilità passive, limitatamente a domande strutturate e semistrutturate – e sulla base di criteri meno stringenti, a discapito delle certificazioni che esprimono valutazioni complete su criteri europei condivisi. Il Coordinatore dà la parola a Paolo Leoni affinché esponga le criticità riscontrate lato amministrazione e lato studenti. Paolo Leoni interviene per illustrare la procedura attualmente in essere e propone, ad integrazione della modifica richiesta dall'area linguistica, il coinvolgimento dei docenti di lingua nella procedura di valutazione delle certificazioni, che apporterebbe significative agevolazioni lato studente, lato docente e lato amministrativo. Francesco Spandri interviene per chiarire la ratio che ha spinto l'area ad esprimersi a favore di una maggiore apertura, a vantaggio degli studenti, e chiede precisazioni sul tipo di coinvolgimento richiesto. Paolo Leoni chiarisce che tale coinvolgimento consiste nella verifica preventiva da parte del docente delle certificazioni linguistiche. Seguono diversi interventi dei docenti dell'area linguistica (prof.ssa Fiandra, prof.ssa Tarquini, prof. Elia). La Direttrice riassume vantaggi e svantaggi, per studentesse e studenti, derivanti dall'accesso limitato ai test valutativi presso il CLA. In qualità di referente per il CLA, la prof.ssa Valentina Tarquini interviene per riepilogare, a valle di una riunione con il CLA (alla quale hanno preso parte anche Paolo Leoni e Luisa Zanovello), le proposte alternative che sono state individuate in area per facilitare l'accesso ai test di lingua, ipotizzando eventualmente l'abolizione del riconoscimento di CFU a tutte le certificazioni (interne ed esterne), così da non creare disparità valutative e sollevando il personale amministrativo dall'onere eventuale; quest'ultima soluzione è tuttavia ritenuta non auspicabile dagli stessi interlocutori amministrativi. Dopo gli interventi dei rappresentanti degli studenti, favorevoli alla proposta di modifica, e un'ampia discussione, anche sul tipo di coinvolgimento che il corpo docente è disposto ad offrire in forma di consulenza per la valutazione di casi particolari, ad esclusione dunque dell'ordinaria amministrazione – vale a dire la valutazione delle certificazioni sulla base dell'elenco degli enti riconosciuti pubblicato sul sito del CLA –, il Collegio esprime parere favorevole alla modifica del regolamento didattico del CdS L36r.

3. Riconoscimento di 3 cfu per la frequenza alla "Scuola 2026 di Liberalismo "Enrico Morbelli" – CXXI", per il corso di laurea l37r e l36 (vecchio ordinamento).

Su indicazione della prof.ssa Roberta Modugno, il Coordinatore sottopone all'attenzione del Collegio la richiesta di attribuzione di 3 CFU alla Scuola di liberalismo, riconosciuta dall'Ateneo tra le attività di Terza Missione, come ricordato dalla prof.ssa Modugno. Il Coordinatore precisa che il riconoscimento di 3 CFU è circoscritto al CdS L37r e alle coorti precedenti all'a.a. 2025-2026 del CdS L36 (precedenti alla riforma). Il Collegio approva all'unanimità.

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13:00 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Francesco Antonelli

(Il Coordinatore)

Valentina Tarquini

(Il Segretario)